Comunicato stampa

E-INCLUSION: LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI DISABILI E ANZIANI

Internet 'facile' in grado di mettere in rete migliaia di persone anziane, programmi open source per condividere i servizi telematicifofferti dalle amministrazioni e tecnologie per il monitoraggio e il controllo dell'ambiente domestico. Sono gli strumenti per l'inclusione sociale attraverso la tecnologia presentati oggi ad HANDImatica 2008, nell'ambito del seminario su "E-inclusion per cittadini disabili e anziani. Informatica e tecnologia per l'autonomia, la socializzazione e la cura". Pier Luigi Emiliani (Cnr) disegna la tecnologia del futuro: "Ambienti intelligenti attrezzati con software progettati per facilitare la persona"

Hanno problemi di mobilità o difficoltà visive dovute all'età, ma un computer con tastiera adattata e la possibilità di vedere il nipotino via webcam costituiscono spesso uno stimolo irresistibile. Sono gli anziani che descrive Sergio Piancastelli dell'Ancescao (Associazione nazionale centri sociali, comitati anziani e orti), raccontando i successi del programma di diffusione delle tecnologie informatiche avviato dall'associazione in tutt'Italia. Le strategie di progettazione e di utilizzo delle tecnologie a favore dell'inclusione di persone disabili e anziane sono al centro del seminario sulla e-inclusion che si è svolto oggi ad HANDImatica 2008, la più grande mostra-convegno italiana su disabilità e Ict organizzata a Bologna da Fondazione Asphi (piazza Costituzione 3, ingresso gratuito).

"Per gli anziani il tema dell'inclusione telematica è di grande di attualità – spiega il coordinatore del seminario, Giuseppe Di Loreto, medico del lavoro e dirigente Inps –. Spesso, con l'aumentare degli anni si diventa anche disabili: gli interventi devono essere mirati perchè in caso contrario anche le tecnologie possono creare una forma di emarginazione".

Uno spicchio di società del futuro, con ambienti intelligenti abitati da software in grado di adattarsi a tutte le necessità viene offerto dal direttore dell'Istituto di Fisica applicata "Nello Carrara" Pier Luigi Emiliani: "Con l'avvento della società dell'informazione – spiega Emiliani – si passa dal concetto di accessibilità a quello di e-inclusion: questo significa che le tecnologie non solo devono essere accessibili, ma devono favorire ed aiutare le persone". Le tecnologie del futuro "si collocheranno in ambienti intelligenti e saranno frutto di quella che viene definita progettazione universale: non si tratta più di adattare un sistema tecnologico alle necessità degli utenti, ma di progettare ambienti utilizzabili da tutti con software in grado di adattarsi all'uso o alle necessità della persona".

Tra le tecnologie già attive a favore dell'inclusione il software Eldy, uno strumento open source pensato per persone anziane che dà la possibilità di controllare la posta, gestire le foto e navigare su internet in modo semplice e anche di comunicare iscrivendosi alla comunità on line. Il programma, già utilizzato in Italia da 150 mila persone, sarà l'unico progetto italiano a ricevere una menzione di merito alla Conferenza interministeriale dell'Unione Europea organizzata a Vienna dal 30 novembre al dicembre.

Ma l'e-inclusion è anche per la casa o per i servizi offerti dalla istituzioni: con il programma "A nostra Cà", nella provincia di Parma è stato sviluppata una tecnologia per il monitoraggio e il controllo dell'ambiente domestico in grado di garantire maggior sicurezza alle persone anziane e disabili, mentre la Regione Emilia-Romagna, all'interno del programma Racer (rete di accessibilità

Emilia-Romagna) ha avviato la selezione di programmi open source in grado di creare siti web per supportare la messa in rete dei servizi forniti dalle pubbliche amministrazioni.

Le informazioni e il programma completo della manifestazione sono disponibili sul sito www.handimatica.it.

Per informazioni:
Fondazione Asphi, tel. 051 277825-823, fax 051 227801, e-mail handimatica@asphi.it.

HANDImatica è organizzata dalla Fondazione Asphi (Avviamento e sviluppo di progetti per ridurre l'handicap mediante l'informatica) in collaborazione con Regione Emilia-Romagna e Università degli Studi di Bologna, sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica.
Sono stati già ottenuti i patrocini di Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Ministero della Gioventù, Ministero delle Pari Opportunità, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Università degli Studi di Bologna, Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici, Rotary International - Distretto 2070 (Emilia-Romagna, San Marino, Toscana), Fiaba Onlus, Italia Lavoro e Segretariato sociale Rai.

Main partner: Telecom
Partner: BTicino, Compagnia di San Paolo, GMPR Group, Marchesini Group e Unicredit Banca
Partner tecnologici: Computer Var, Consorzio interuniversitario Cineca, IBM e Sem2000